

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
RELAZIONE AL CONTO PREVISIONALE 2019
(con valori stimati in data 1 novembre 2018)

La previsione economica e finanziaria dell'anno 2019 è basata sui valori contabili relativi al precedente esercizio 2018 che, ormai prossimo alla chiusura, porterà ad un avanzo finanziario di circa 150 mila Euro.

Nella redazione del conto previsionale del 2019 è stato debitamente considerato l'attuale scenario politico, naturalmente analizzato per i possibili riflessi finanziari sui conti del PSI. In tal senso, sono stati quantificati i presumibili proventi, quali i contributi della rappresentanza parlamentare, l'ammontare delle quote di tesseramento nonché l'incasso previsto a titolo di contributo "2 per mille".

Dalla menzionata rappresentanza parlamentare, si prevedono pertanto incassi pari ad 18 mila Euro, mentre a titolo prudenziale e rispetto al precedente esercizio, è stata ridotta la previsione degli incassi connessi al tesseramento. Questi ultimi sono stati quindi quantificati in 150 mila Euro.

La stima dei proventi connessi al contributo "due per mille", è stata fondata su quanto effettivamente consuntivato nei precedenti anni, e dunque quantificata in 125 mila Euro.

Nel complesso si prevedono entrate finanziarie di poco inferiori ai 300 mila Euro che, sommate all'avanzo del precedente esercizio 2018, renderanno disponibili risorse finanziarie complessive prossime ai 450 mila Euro.

E' anche bene precisare che l'avanzo di gestione al 31 dicembre 2018 è stato reso possibile da un contenimento dei costi, ulteriore rispetto a quanto inizialmente previsto. Infatti a partire dal mese di aprile 2018, sono state ridotte le spese connesse al personale, alle prestazioni di servizi ed alle attività editoriali.

Per tali attività editoriali, riferite alla produzione delle testate Mondoperaio e Avanti On Line, sono stati inoltre già creati i presupposti per un significativo contenimento delle spese anche per il 2019. Infatti i costi editoriali potranno essere riferiti alla sola testata Avanti On Line, con una contestuale fuoriuscita dai conti del PSI degli oneri relativi a Mondoperaio.

In generale, nell'intento di conseguire il massimo contenimento delle spese di struttura, e dunque al fine di individuare risorse per il sostegno all'attività politica, i costi di carattere gestionale saranno limitati a circa 220 mila Euro. Tra le più significative spese si annoverano la conduzione della Direzione Nazionale, che tra oneri diretti ed accessori, comporterà costi pari a 107 mila Euro, il personale dipendente per 80 mila Euro e le spese di carattere amministrativo per 33 mila Euro.

Le risorse dedicate alla attività politica ammonteranno a circa 220 mila Euro. Tali risorse saranno destinate alla celebrazione del Congresso, alle pari opportunità, alla partecipazione a tornate elettorali, alle attività editoriali, alle manifestazioni, alla partecipazione al PSE ed all'Internazionale Socialista ed ai contributi ai Comitati Regionali ed alle Federazioni Provinciali.

La possibilità di rispettare il piano finanziario 2019, come sopra illustrato è comunque condizionata all'effettivo incasso dei previsti proventi, con particolare riferimento al tesseramento ed al "2 per mille". In difetto, anche solo parziale, sarà quindi necessario riconsiderare al ribasso l'ammontare delle spese effettivamente sostenibili.

Il Tesoriere

On. Oreste Pastorelli

